

SCHEDA TECNICA (Mod. 3)

(da allegare alla comunicazione di inizio attività per il recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata)

Scheda n. _____ di _____

Compilare in riferimento alle attività di recupero **effettivamente** esercitate tra quelle individuate dal D.M. 5 febbraio 1998 (Allegato 1, Suballegato 1, e Allegato 2, Suballegato 1):

Tipologia del rifiuto ¹ :			
Provenienza:			
Caratteristiche del rifiuto:			
Caratteristiche fisiche: <input type="checkbox"/> solido pulverulento <input type="checkbox"/> solido non pulverulento <input type="checkbox"/> fangoso palabile <input type="checkbox"/> liquido			
Codici C.E.R.:			
Attività di recupero effettivamente esercitata/e presso l'impianto: <input type="checkbox"/> R13 messa in riserva dei rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12; <input type="checkbox"/> _____ ² : _____ ³			
Caratteristiche delle materie prime e/o prodotti effettivamente ottenuti presso l'impianto ⁴ :			
Quantità annua massima sottoposta a recupero: _____ t/anno			
Quantità annua massima sottoposta a messa in riserva R13: _____ t/anno			
Capacità massima del deposito ⁵ : _____ t _____ m ³			
Aree di deposito per la messa in riserva dei rifiuti in ingresso:			
<input type="checkbox"/> platea per cumuli	N° totale cumuli	Capacità istantanea di stoccaggio per singolo cumulo (m ³) e relativa area di stoccaggio (m ²) ⁶	
Tipo contenitore ⁷ :	N° ⁸	Capacità ⁹ del contenitore (m ³)	Capacità dell'eventuale bacino di contenimento ¹⁰ (m ³):



Note per la corretta compilazione della/e scheda/e

- ¹ Riportare la **tipologia** (indicare anche il numero del paragrafo corrispondente: es. 1.1) descritta nell'Allegato 1, Suballegato 1, e nell'Allegato 2, Suballegato 1, del D.M. 5 febbraio 1998.
- ² Selezionare la **sigla dell'attività di recupero** (R1-R13) prevista dall'Allegato C alla parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come individuata nel D.M. 5 febbraio 1998.
- ³ Riportare anche il numero del paragrafo e la lettera corrispondente all'attività di recupero indicata (es. 1.1.3.a), di cui all'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 5 febbraio 1998.
- ⁴ Riportare anche il numero del paragrafo e la lettera corrispondente alle caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenute/i in seguito all'attività di recupero indicata (es. 1.1.4.a), di cui all'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 5 febbraio 1998.
- ⁵ Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.M. 5 febbraio 1998, la quantità dei rifiuti contemporaneamente messa in riserva presso ciascun impianto o stabilimento non può eccedere il 70% della quantità annua massima trattata per singola tipologia; il predetto limite, per i rifiuti combustibili, è ridotto al 50%, fatta salva la capacità effettiva di trattamento dell'impianto.
- ⁶ Esempio, per 2 cumuli: 450 m³ - 1150 m²; 140 m³ - 350 m².
- ⁷ Specificare se: platea per contenitori mobili, sacchi, fusti, cisternette, container, altri contenitori mobili, vasca interrata, vasca fuori terra, serbatoio interrato, serbatoio fuori terra, oppure indicare esplicitamente eventuali altre tipologie.
- ⁸ Indicare il numero di contenitori con le stesse caratteristiche.
- ⁹ Indicare la capacità del singolo contenitore.
- ¹⁰ Nel caso di rifiuti liquidi.

